



Data: 28/09/2026
Prot. Num: 0000197

Alla c.a.

On. Maria Teresa Bellucci

Vice Ministro del Lavoro e delle
Politiche Sociali

Oggetto: incontro Vice Ministro on. Maria Teresa Bellucci sul “Piano Nazionale per l’assistenza e la cura della fragilità e della non autosufficienza nella popolazione anziana” - Valutazioni SPI Cgil.

Gentile on. Bellucci,

con la presente vogliamo ringraziarla per l’incontro del 22 settembre u.s. sul “**Piano Nazionale per l’assistenza e la cura della fragilità e della non autosufficienza nella popolazione anziana**” (ndr: rivolto alle persone ultra70enni), da Lei tenuto insieme a una importante presenza di dirigenti e funzionari del Ministero, con le organizzazioni confederali dei pensionati, SPI CGIL, FNP CSL, UILP UIL.

A esito dello stesso pensiamo utile **riportare in estrema sintesi una nostra valutazione** nel merito dei punti principali, posta per noi la grande rilevanza della attuazione del suddetto Piano per le persone che rappresentiamo:

- Per attuare il Piano, è indispensabile **incrementare i finanziamenti del Fondo Non Autosufficienze**: così da rispondere alla crescente domanda di cura e di sostegni connessa all’aumento della popolazione anziana e quindi della quota di persone non autosufficienti. Ciò considerando la necessità di ridurre il carico, anche economico, che grava pesantemente su persone singole e famiglie. Su questo ci aspettiamo che il Governo, con la prossima legge di Bilancio, definisca un preciso progressivo programma di incremento del Fondo NA.
- Riteniamo necessario verificare preventivamente i **criteri di priorità per l’accesso ai servizi, la composizione e il funzionamento delle Unità Valutative Multidimensionali dei Punti Unici di Accesso**, da definirsi con appositi decreti ai sensi dell’articolo 27 del D.Lgs 29/2024. Ciò è tanto più necessario alla luce dei preoccupanti dati sulla **riduzione delle domande di invalidità civile (e previdenziale) certificati dall’INPS**, riferiti a questo periodo di sperimentazione introdotto dal nuovo sistema di classificazione della disabilità introdotto con il D.Lgs 62/2024.
- **Riteniamo indispensabile accompagnare l’attuazione concreta del Piano**, sia a livello nazionale che nei livelli regionali e territoriali (come peraltro prevede la stessa legge 33/2022), **istituendo dei momenti periodici di confronto, in particolare:**

LIVELLI ESSENZIALI DELLA PRESTAZIONI SOCIALI

- Per rendere esigibile il cd “LEPS di Processo” (fortemente connesso con gli esiti della Missione 6 del PNRR in specie per le Case della Comunità): Punto Unico di

Accesso (PUA), Unità Valutativa Multidimensionale UVMD), Piano integrato di Assistenza individuale (PAI), indispensabili per accedere alle misure statali (es. indennità accompagnamento) e a quelle previste dai servizi socio sanitari locali. Avendo presente che la sperimentazione in corso termina il 1.1.2028.

- Per attuare i cd “LEPS di erogazione” (ndr: domiciliari, sollievo, supporto, semiresidenziali e residenziali), anche in termini di profonda innovazione, si esige dalla trasformazione demografica cambiamenti non riconducibili ai tradizionali servizi e prestazioni. È un campo del tutto aperto su cui il Piano in oggetto di pronuncia, ma che senza una diffusa partecipazione sociale non potrà avverarsi.

Per attuare entrambe le fattispecie di LEPS (di Processo e di Erogazione) è del tutto evidente la necessità di una forte integrazione tra ambito sociale e sanitario, e quindi occorre coinvolgere nel confronto Ministero Salute, Regioni, ASL/distretti, Comuni/ATS. Come si pensa di farlo?

ASSISTENTI FAMILIARI – CARE GIVER FAMILIARI

- L’Attuazione delle Linee Guida per le Assistenti Familiari (formazione- gestione reclutamento- sostegni famiglie) e l’approvazione di nuove norme per i Care Giver familiari esige un confronto serrato: richiama la necessità di misure fiscali, contributive, di riconoscimento professionale (e quindi di relazioni contrattuali), di misure di welfare di sostegno alle pari opportunità, di forme di welfare innovativo.

PRESTAZIONE UNIVERSALE

- Qui è indispensabile una rigorosa valutazione sui risultati della sperimentazione, e certamente una radicale revisione della Prestazione Universale (fine sperimentazione 31.12.2027) che finora ha coinvolto un’esigua minoranza di anziani Non Autosufficienti.

- **LINEE GUIDA CO-HOUSING SENIOR**

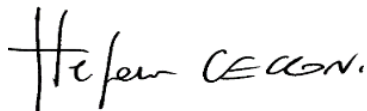
Le Linee Guida sono state oggetto di un apprezzamento di SPI, FNP, UILP, tuttavia per essere attuate meritano un lavoro diffuso nei territori.

Gentile Vice Ministro, a conclusione dell’incontro, abbiamo colto Lei sia favorevole a sviluppare un confronto costante con SPI, FNP e UILP, per attuare il Piano in oggetto.

Per questo fin da ora le rinnoviamo la nostra disponibilità a fissare fin da subito un calendario di incontri/argomenti, avendo presente la necessità di un coordinamento con gli altri Piani (Non Autosufficienza under 70 e Invecchiamento Attivo).

In attesa di un Suo riscontro con l’occasione le formuliamo cordiali saluti.

Stefano Cecconi
Segretario nazionale Spi Cgil



Tania Scacchetti
Segretaria generale Spi Cgil

